

Educazione ambientale

*«Sui sentieri della sostenibilità,
tocca a Noi riscrivere un nuovo mondo»*



Tutela della salute pubblica dal rischio amianto in

Calabria

- Rapporto uomo ambiente e salvaguardia delle risorse naturali.
- Educazione ambientale nelle scuole.
- La nascita e principi guida dello Sviluppo Sostenibile.
- Accordi internazionali per la salvaguardia e tutela ambientale.
- Educare alla sostenibilità con l'Agenda 2030.
- Benessere e salute dell'uomo: goal 3.
- Contaminazione ambientale da amianto e conseguenza sulla salute.
- Corretti stili di vita e comportamenti di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

L'educazione ambientale e sostenibilità

L'educazione ambientale si occupa del rapporto uomo ambiente naturale e si propone:

di educare gli esseri umani a gestire i propri comportamenti in modo rispettoso verso tutte le **risorse naturali** che sono alla base dello sviluppo di tutti gli esseri viventi.



A cosa serve la sostenibilità

- Il suo obiettivo è quello di mantenere in equilibrio costante il rapporto uomo ambiente, economia e società, per soddisfare i bisogni di tutti e garantire migliori condizioni di vita alle persone.



L'educazione ambientale e sostenibilità

- **L'educazione ambientale** si propone di educare gli esseri umani a **vivere in modo sostenibile** e favorire una condizione di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la vita delle generazioni future.
- **La sostenibilità ambientale** tiene in equilibrio gli ecosistemi naturali e lotta contro ogni forma di inquinamento.

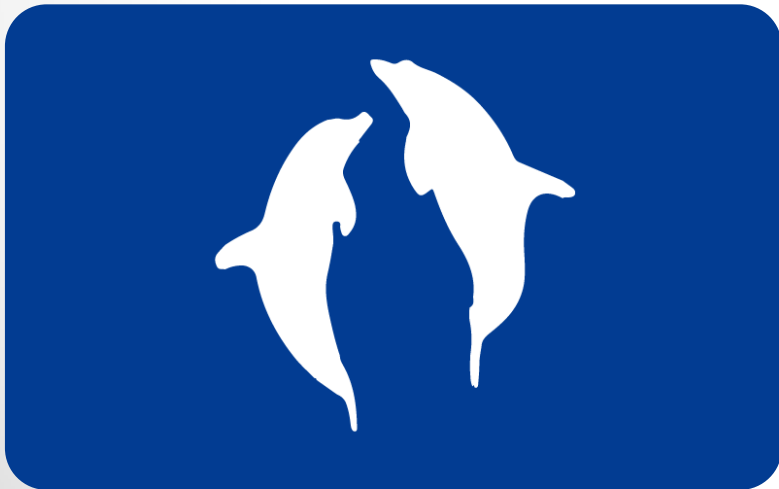


Educazione ambientale nelle scuole

- **L'educazione ambientale nella scuole** è l'insieme di tutte quelle azioni rivolte ai giovani discenti per sviluppare **una mentalità rispettosa dell'ambiente** e una corretta gestione delle sue risorse naturali.
- essa ha l'intento di far conoscere l'interazione e il **legame indissolubile fra uomo e ambiente** al fine di salvaguardare e preservare le basi naturali necessarie alla vita di tutti gli esseri viventi.
- Essa aiuta ad assumere **un atteggiamento attivo solidale e responsabile verso l'ambiente** e la società e a far comprendere la stretta interdipendenza fra fattori naturali, economici e sociali .

Com'è nato lo sviluppo sostenibile

- Lo “**sviluppo sostenibile**” entra ufficialmente in scena nel 1987: il Rapporto Brundtland (Our Common Future) lo definisce esplicitamente come quello sviluppo capace **di soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli delle generazioni future.**



Lo sviluppo sostenibile

Il principio guida della sostenibilità è lo sviluppo sostenibile che si fonda su quattro pilastri:

- L'ambito umano
- L'ambito ambientale
- L'ambito economico
- L'ambito sociale



Quali sono i problemi dello sviluppo sostenibile:

- Il **deterioramento delle risorse come l'acqua, l'aria, la terra, le foreste**, sono la causa dei disastri ambientali:
- desertificazione e deforestazione
- inquinamento idrico, falde acquifere,
- Inquinamento del suolo, frane e perdita di biodiversità;
- inquinamento atmosferico, emissioni di CO₂, innalzamento della temperatura terrestre;
- scioglimento delle nevi perenni,
- aumento del buco dell'ozono.



Accordi internazionali per lo sviluppo sostenibile

- La consapevolezza di salvaguardare l'ambiente per le generazioni future e la necessità di affrontare i problemi dell'ambiente, unitamente all'esigenza di pianificare un più equo sviluppo sociale ed economico a livello mondiale, hanno portato i governi dei diversi Paesi ad assumere questi impegni.
- Con il "**Vertice della Terra**", tenutosi a Rio de Janeiro nel 1992, **lo sviluppo sostenibile viene assunto come percorso obbligato** per la sopravvivenza del pianeta e con l'approvazione della "Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo A Rio sono state firmate **le Convenzioni sui Cambiamenti Climatici e sulla Biodiversità** e sono state gettate le premesse per quella contro la Desertificazione; gli Stati si sono impegnati ad adottare programmi e misure finalizzati alla prevenzione, al controllo e alla mitigazione degli effetti delle attività umane sul pianeta.
- In particolare, con l'**Agenda 21**, si è definito un ampio e articolato programma di azioni per lo sviluppo sostenibile del pianeta da qui al 21° secolo.
- Con la **Conferenza di Kyoto del dicembre 1997**, è stato definito uno specifico protocollo che impegnava i paesi firmatari a ridurre complessivamente, entro il 2012, le principali emissioni di gas capaci di alterare il naturale effetto serra del pianeta. Il protocollo di Kyoto è entrato in vigore nel febbraio 2005.

Sviluppo sostenibile e agenda 2030

Educare alla sostenibilità con l'Agenda 2030:

- **L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, è un piano di azione globale, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.
- Un piano d'azione per le Persone, il Pianeta e la Prosperità.



Agenda 2030 e i 17 obiettivi

L'Agenda globale definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals – SDGs)

- È un piano di azione globale da raggiungere entro il 2030;
- È costituita da **17 Goal** articolati in 169 Target;
- Rappresenta **una bussola** per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile.



La sostenibilità come visione integrata di sviluppo

L'**Agenda 2030** porta con sé una grande novità:

- ❖ Supera definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente **una questione ambientale** ma sostiene che essa riguarda anche **lo sviluppo sociale e quello economico**;
- ❖ Esprime un chiaro giudizio **sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**;
- ❖ Afferma una **visione integrata** delle diverse dimensioni dello sviluppo.



LE 5 P dell'Agenda 2030

- L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave:
- **Persone.** Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
- **Prosperità.** Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
- **Pace.** Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
- **Partnership.** Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
- **Pianeta.** Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Obiettivo 3: salute e benessere

Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Gli OSM (Obiettivi di Sviluppo del Millennio del 2000) hanno contribuito in modo significativo a migliorare la salute a livello globale, sostenendo la lotta contro malattie come l'AIDS, la tubercolosi e la malaria.

Nell'Agenda 2030 delle Nazioni unite del 2015,

l'Obiettivo 3 è quello riferito ai temi di salute e benessere.



•

Le associazioni ambientali per la difesa della salute e dell'ambiente: l'ONA

- Il **Comitato Provinciale ONA Cosenza**, sezione territoriale dell'Osservatorio Nazionale Amianto tratta le numerose e complesse problematiche legate alla presenza dell'amianto nel territorio calabrese, costituita il 1° Novembre 2011.
- **ONA** offre ai cittadini seguenti diversi servizi con l'istituzione dello sportello al cittadino.



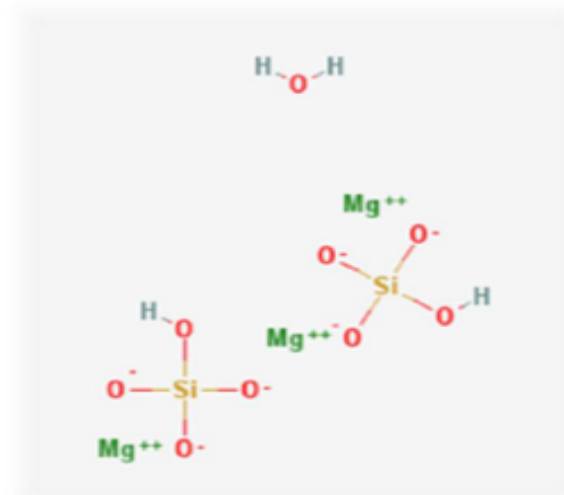
Contaminazione ambientale da amianto e conseguenza sulla salute

- 2. Assistenza al cittadino e alle imprese nella caratterizzazione dello stato d'uso dell'amianto.
- 3. Assistenza al cittadino e alle imprese nel reperimento di opportunità di finanziamento o di trattamento fiscale agevolato laddove fossero presenti.
- 4. Assistenza al cittadino esposto al rischio amianto per qualsivoglia iter medico, legale e tecnico (riconoscimento malattie professionali, esoneri e agevolazioni, approccio sanitario, consulenza legale, consulenza medica e tecnica-ambientale).
- 5. Assistenza legale ai familiari delle vittime dell'amianto per il riconoscimento del risarcimento per responsabilità da esposizione all'amianto (perizia tecnica e medico-legale).
- 6. Supporto alla pubblica amministrazione per tutti i rischi ed i problemi connessi all'esposizione e alla presenza di amianto.
- 7. Convenzioni con i Comuni per l'attuazione degli adempimenti di cui alla L. Reg.le n° 14/2011 (istituzione dello Sportello Amianto, censimento e redazione del Piano Comunale Amianto).
- 8. Formazione Specifica obbligatoria e non per categorie a rischio (Operatori Amianto, Coordinatori Amianto, Lavoratori, RSPP, addetti allo Sportello Amianto).
- 9 Organizzazione di eventi, fiere e promozioni per raggiungere l'obiettivo "Amianto Zero".

Conosciamo l' amianto...



Il “**killer silenzioso**” che non lascia scampo, un minerale presente in natura che con le sue fibre indistruttibili e micidiali incide fortemente sul nostro sistema immunitario provocandone conseguenze irreversibili sui diversi apparati come quello respiratorio (polmoni), cardio-circolatorio e su importanti organi come ovaio e laringe.



1300 volte più sottile di un capello,
Proprietà eccezionali,
disposizione cristallina
perfetta, ampio utilizzo (circa 3
mila impieghi).

MA... è stata
bandita e vietata la sua
estrazione, importazione,
esportazione, commercializza
zione e produzione.

Prevenzione da rischio amianto.

L'evidente problematica scientifica al livello nazionale e mondiale ci ha sensibilizzato e fatto capire che è fondamentale preservare l'ambiente in cui viviamo, poiché la qualità di esso incide sul benessere della nostra salute; Ci ha fatto conoscere gli effetti cancerogeni che questo minerale comporta in seguito al livello di esposizione e alla durata di questa.

È importante attuare opere di bonifica per eliminare la quantità di questo che ancora persiste nell'ambiente.

La mostra: inaugurata ai dieci anni dell'attività



Una raccolta dei materiali del passato, tra cui oggetti utilizzati quotidianamente contenenti tracce e fibre di amianto.

Guanto di tessuto, lastra di copertura, thermos, retina metallica, campioni polverulenti, asciugacapelli, guarnizioni navali, mantello riscaldante, frammenti di pavimentazione, ferro da stiro, pastiglia dei freni di un'autovettura.

Cosa ha scaturito e determinato questa esperienza in noi:

Il rapporto qualità – ambiente è da preservare e tutelare per il benessere della nostra salute.



I tanti dati acquisiti ci hanno fatto riflettere sulla pericolosità che hanno molteplici sostanze chimiche, che se introdotte possono rivelarsi cancerogene.

In ultimo, la sensibilità individuale, ovvero il profilo genetico è causa portante di insorgenza di patologia o malattia.



Stile di vita, piccole azioni e comportamenti quotidiani possono contribuire alla sostenibilità e alla tutela delle risorse naturali. È necessario far crescere nel cittadino la consapevolezza del proprio ruolo di attore fondamentale nell'attuazione di un modello di "consumo equo e sostenibile", orientare le proprie scelte verso beni e prodotti rispettosi dell'ambiente che consentano di contenere i consumi, ridurre i costi e i prodotti di scarto inquinanti, preservare le risorse naturali per garantire la salute dell'ambiente e di tutte le sue forme di vita.

Giornata dell'ambiente 05/06/2023

